

# FONDAZIONE ANGELO PASSERINI - CASA DI RIPOSO VALSABBINA - ONLUS

VIA PASSERINI 8 NOZZA - 25078 - VESTONE - BS

## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2020

Il risultato della gestione dell'esercizio 2020 si presenta negativo sotto l'aspetto economico, compendiandosi con una perdita di servizio pari ad euro 354.483,00

La pandemia da Covid 19 ha avuto un notevole impatto sulla perdita dell'esercizio in quanto dal 5 marzo 2020 la Rsa è stata chiusa ad accessi di ospiti da parte di Delibera Regionale e il 09 marzo 2021 è stato chiuso il CDI, oltre ai tutti i servizi esterni asilo nido dal 24 febbraio, fisioterapia per esterni.

La perdita d'esercizio non ha comunque comportato un detrimento del livello quantitativo e qualitativo dei servizi offerti agli utenti, anzi vi è stato un miglioramento sui servizi esterni in particolare l'attività domiciliare cresciuta in modo significativo anche con pazienti covid 19.

L'impatto della pandemia sull'attività operativa dell'Azienda si è manifestato principalmente come riduzione dell'occupazione dei posti-letto con una conseguente riduzione dei ricavi di vendita.

La Fondazione Angelo Passerini gestisce quattro attività principali: una RSA autorizzata per 99 posti letto, un Centro Diurno Integrato autorizzato per 30 posti, un Hospice autorizzato per 8 posti letto e una casa Albergo per anziani autorizzata per 10 posti letto a cui si aggiungono i servizi di Assistenza domiciliare Integrata e l'Unità di cure Palliative domiciliari.

I servizi sopra elencati costituiscono le attività tipiche della Fondazione, a cui si aggiungono i servizi esterni quali la fisioterapia e l'asilo nido Comunale Pollicino.

### RSA - RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE

Il servizio RSA è dotato di 91 posti letto autorizzati e accreditati, di cui 24 dedicati ad ospiti affetti da demenza di alzheimer, più 8 posti di sollievo. Nel corso dell'esercizio i posti letto RSA hanno evidenziato una percentuale d'occupazione di circa il 84% per i posti a contratto. I ricavi per questo servizio nell'anno 2020 sono stati di euro 1.620.961,27 per le rette con un decremento rispetto allo scorso anno di euro 327.374,52 i compensi da ATS sono stati imputati come il budget per euro 1.437.097,15.

L'età media degli ospiti RSA è stata nel 2020 pari a **80, 37 anni**. Nell'arco del 2020 i decessi sono stati **37**, i dimessi sono stati **10**. Il tempo medio di permanenza dal momento dell'ingresso alla dimissione è pari ad anni 1 anno.

Lo standard minimo di personale previsto da Regione Lombardia, in accordo alla normativa vigente pari a 1815,00 ore la settimana per il totale di 99 posti letto.

Le figure professionali che concorrono alla definizione degli standard sono: medico, infermiere (presenza nell'arco delle 24 ore), fisioterapista, animatore ed operatore ASA/Oss.

Le ore settimanali medie erogate sono state nell'anno 2020 sono state pari a 1830,00 tra le figure di medico, infermiere, fisioterapista, educatore, ausiliario socio assistenziale.

Nel corso del 2020 nonostante la pandemia si è cercato di non interrompere i progetti iniziati pertanto è proseguita l'attività di animazione attraverso piccoli gruppi e riorganizzando i contatti con i familiari che non potevano entrare in struttura. Il personale è stato supportato dalla psicologa con progetti individuali.

Tutta l'organizzazione è stata impegnata nel gestire la pandemia nel corso dell'anno è stato nominato il referente covid figura prevista dalle delibere regionali e predisposto il Piano Organizzativo Regionale inviato in ATS il 05 agosto 2020 che ha permesso la riapertura del servizio.

### **Rette RSA**

Le rette risultano in linea con le RSA del territorio valsabbino e si dividono in due classi stabilite all'ingresso in relazione alla classe Sosia del paziente, classe 1 euro 56,00 giornaliera, classe 2 euro 51,00 giornaliera.

Nel corso del 2020 la Fondazione ha partecipato quale ente erogatore della Misura RSA aperta è un servizio rivolto al territorio destinato ad anziani non autosufficienti con età maggiore di 75 anni o a persone con demenza che necessitano di cure a domicilio. La nuova normativa prevede la presa in carico del paziente direttamente dalla struttura che fornisce il servizio e l'equipe dedicata alla valutazione è formata dal medico e dall'assistente sociale, nel corso del 2020 gli utenti che hanno beneficiato di queste prestazioni sono stati **18**, sicuramente il servizio continuerà anche nel corso del 2021. Gli utenti seguiti sono stati in numero inferiore rispetto all'anno precedente in quanto molti familiari hanno preferito sospendere la misura.

I ricavi legati al servizio sono stati di euro 15.804,00, inoltre in base al decreto ristori ATS ha corrisposto un introito di euro 6.815,72, anche qui con un decremento rispetto al 2019 di euro 15.554,28.

La Fondazione per questo servizio ha in essere una convenzione con la cooperativa La Cordata per asa, oss ed educatori, mentre per il medico assistente sociale, psicologa e fisioterapisti eroga direttamente.

### **HOSPICE**

L'hospice un servizio dedicato a malati terminali (oncologici e non) che necessitano di cure palliative. E' dotato di 8 posti letto autorizzati ed accreditati e, nell'esercizio, ha evidenziato una percentuale d'occupazione sostanzialmente pari al 77,19 %. Gli ospiti entrati nel 2020 sono stati **90**. Nel corso del 2020 la Fondazione ha mantenuto i requisiti previsti dalla normativa Regionale DGR 5928/16 che ha instaurato i 4 livelli della rete di cure palliative.

1. residenziale: hospice
2. cure palliative domiciliari (UCP-Dom) – di base e specialistiche
3. assistenza a ciclo diurno: day hospital (o day hospice)
4. ambulatorio ospedaliero e/o territoriale, MAC

per consentire il livello 3 e 4 è stata instaurata una convenzione con la Fondazione Teresa Camplani Onlus di Brescia, mentre per i primi due livelli la Fondazione è accreditata direttamente.

Lo standard minimo di personale previsto da Regione Lombardia, in accordo alla normativa vigente, richiede 198 ore settimanali di presenza tra le figure di infermieri, medico, psicologo e assistente sociale, e la presenza nelle 24 ore dell'operatore socio sanitario sono state erogate in media 311 ore settimanali. Il compenso ricevuto dal SSR per il servizio è stato di euro 619.872.

Il servizio è completamente gratuito per i degenti e a carico del servizio sanitario.

Nel corso del 2020 per l'attività di ucpdom non sono stati presi in carico pazienti.

### **CDI - CENTRO DIURNO INTEGRATO**

Obiettivo del centro diurno integrato è concorrere all'assistenza all'anziano non autosufficiente, quando gli interventi a domicilio non sono in grado di garantire un'adeguata intensità e continuità di supporto. Il centro diurno integrato della Fondazione è accreditato per 30 posti e nel corso del 2020 è stato chiuso per il periodo aprile 2020 fino al 09 ottobre 2020 a causa epidemia covid 19, pertanto la percentuale di utilizzo è stata pari al 20%, gli ospiti frequentanti la casa albergo sono rimasti in questa unità d'offerta fino alla riapertura del centro.

Le rette del CDI ammontano a € 24,00 senza trasporto al giorno e a € 27,50 con trasporto. Il Centro è aperto tutti i giorni dell'anno, sabato domenica e festività comprese, dalle ore 8.00 alle 20.00. I ricavi per questo servizio nell'anno 2020 ammontano a euro 154.664,54 con un decremento rispetto al 2019 di euro 183.138,00. Con il decreto ristori la Fondazione ha ricevuto un contributo di euro 45.982,00.

Gli ospiti presenti nell'arco nell'anno 2020 sono stati in media **16** per un totale di 2.132 giornate.

Lo standard minimo di personale per gli operatori del CDI previsto dalla Dgr 8494/2002 è stato scrupolosamente rispettato; le ore previste da standard sono di 127 settimanali, la Fondazione ha erogato in media 130 ore settimanali.

### **ADI - ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA**

Nell'anno 2020 la Fondazione ha continuato ad effettuare il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata. Le prestazioni che vengono svolte a domicilio sono tipicamente prestazioni infermieristiche e fisioterapiche e con l'emergenza covid sono aumentate le necessità legate anche all'assistenza e supporto a pazienti e famiglie in isolamento per covid 19.

Il servizio ADI è svolto in coordinazione con i servizi e le reti sociali presenti sul territorio. E' una forma di assistenza innovativa, il cui obiettivo è quello di soddisfare le esigenze di determinate

categorie di utenti, che per un certo periodo di tempo, a causa di particolari condizioni di salute o di disagio, necessitano di assistenza continuativa.

Gli accessi sono stati 12.790 infermieristici, 508 fisioterapici, per un totale di 13.298 prestazioni con un incremento rispetto al 2019 di 8.626 accessi ed un introito di euro 175.354,57.

### **CENTRO FISIOTERAPICO ESTERNO**

La Fondazione garantisce altresì un servizio di fisioterapia per utenti esterni a tariffe agevolate, come supporto riabilitativo in fase post acuta o antalgica in patologie croniche e post acute. Durante l'anno 20120 il centro fisioterapico è stato chiuso per la pandemia essendo all'interno della Fondazione.

### **ASILO NIDO**

La Fondazione gestisce il nido comunale "Pollicino". Si tratta di un servizio di tipo diurno, aperto dalle ore 07.30 alle ore 18.00, rivolto bambini dai sei mesi ai tre anni, con finalità educative e sociali, che viene garantito in forma continuativa attraverso personale qualificato. È autorizzato per 28 posti e nel corso del 2020 sono stati accolti **24 bambini** suddivisi in tre sezioni nella prima parte dell'anno. Purtroppo il servizio è poi stato chiuso dal 24 febbraio 2020 fino a settembre a causa della pandemia da covid, a settembre ha riaperto con due sezioni bolla per un totale di 16 bambini.

### **PERSONALE OPERANTE NELLA FONDAZIONE ANNO 2020**

Il personale dipendente al 31/12/2020 risulta essere di 102 unità, composto prevalentemente da manodopera femminile e, sul totale, gli operatori part time sono per agevolare il rapporto lavoro famiglia. Mentre il personale con contratto libero professionale al 31/12/2020 era di 25 unità. Inoltre la Fondazione è attenta alla realtà sociale del territorio, infatti ha in essere alcuni servizi esterni con contratto a cooperative sociali, in particolare il servizio di lavanderia piana e divise dipendenti con la coop. Ecopolis di Brescia, e il servizio misura RSA Aperta con al cooperativa La Cordata di Roè Volciano.

Nell'anno 2020, si è potenziata l'attività di formazione continua del personale dipendente utilizzando i fondi interprofessionali, si è riuscite a partecipare a due bandi uno dedicato alla sicurezza, l'altro alla formazione continua ed è stata rispettata la formazione obbligatoria prevista per Covid 19 attraverso due corsi on line a cui ha partecipato tutto il personale dipendente.

### **INVESTIMENTI**

Vengono di seguito evidenziati i principali interventi effettuati nell'esercizio:

#### **MANUTENZIONE IMPIANTO RAFFRESCAMENTO ALA NORD EST.**

L'intervento ha riguardato il potenziamento dell'impianto uta inserendo un frigorifero per il raffrescamento zona uffici, hospice, CDI, casa Albergo, bar mensa, fisioterapia e sala lilla per un totale

di euro 71.746,65.

**MANUTENZIONE TETTO IN VIA MACINA** l'intervento ha visto la sistemazione del tetto dell'immobile in via macina a Vestone per un totale di euro 54.001,92.

**IMPIANTO ANTINCENDIO SALA DEL COMMiato** l'intervento ha riguardato la sistemazione dell'impianto fumi nella sala del commiato per euro 4.033,70.

### **CONTRIBUTI**

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha beneficiato dei seguenti contributi di terzi:

- contributo 5 per mille del 2017 e anno 2018 per un totale di 28.158,06, incassato e iscritto nel bilancio 2020 tra gli altri ricavi e proventi, destinato a investimenti riguardanti la RSA, il CDI e Hospice.
- contributo da parte della Comunità Montana, di € 2.660,00, destinato all' asilo nido Pollicino.
- contributo da parte di Comunità montana di euro 9267,44 destinati all'asilo nido.
- inoltre la Fondazione ha ricevuto oblazioni per un totale di euro 40.403,43.

Al fine di adempiere alle disposizioni normative sulla trasparenza è stata predisposta una sezione apposita sul sito della Fondazione con la pubblicazione di tutti i contributi ricevuti dalla PA nel corso del 2020 e redatta secondo le disposizioni anac.

### **VISITE ISPETTIVE DA PARTE DEGLI ORGANI DI CONTROLLO**

Nel corso dell'anno 2020 sono state effettuate presso la sede della Fondazione le seguenti verifiche:

#### **Visite ispettive del Revisore dei conti**

Avvengono con periodicità trimestrale, al fine di verificare la regolarità contabile finanziaria ed economica della gestione, tramite controlli su tutta la documentazione amministrativa.

#### **Visita ispettiva ATS di Brescia**

Nel corso del 2020 gli ispettori di ATS si sono presentati per la verifica ei requisiti di vigilanza ordinaria per l'ADI in data 20/02/2020.

A seguito poi dell'emergenza Covid ATS e Nas si sono presentati in data 05/05/2020 per la verifica organizzativa in emergenza covid 19 sulla gestione delle attività in RSA e utilizzo di protocolli.

Entrambe le ispezioni si sono concluse positivamente.

#### **Legionella**

Ogni anno la Fondazione predispone una autoverifica delle attività legate al campionamento dell'acqua per la ricerca della legionella e registra l'attività sull'apposito manuale di autocontrollo.

Inoltre ogni trimestre la Fondazione deve adempiere al debito informativo verso la Regione Lombardia inviando in ATS i Flussi Sosia per la RSA, CDI web per il centro diurno e il flusso SDO per l'hospice.

Entro il mese di luglio deve inviare il bilancio ad ATS per i controlli di vigilanza e le schede struttura riferite alle varie unità d'offerta ed entro il 30 giugno di ogni anno, salvo proroghe il bilancio.

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Il Consiglio di Amministrazione sta valutando la possibilità di attivare nuovi servizi a favore della popolazione residente in Valsabbia con l'intento di rafforzare la centralità della Fondazione Passerini nella rete dei servizi socio sanitari assistenziali e, nel contempo, di migliorare la qualità di vita degli ospiti presenti nella struttura con la sistemazione dei reparti esistenti. Gli investimenti sono stati interrotti a causa della pandemia da covid 19 e l'intento del CDA è di rafforzare e riaprire i servizi interni ancora chiusi per poi potenziare l'offerta rivolta agli ospiti e utenti. La Pandemia da covid ha segnato profondamente l'attività economica non solo di Fondazione Passerini ma della realtà nazionale e avrà conseguenze anche nei prossimi anni.

### **Conclusioni**

Accanto all'aspetto istituzionale dell'attività svolta da quest'ente non deve essere trascurata la rilevanza economica della Fondazione Angelo Passerini Onlus nella realtà locale.

Di rilevante importanza è l'aspetto sociale della composizione del personale. In un'area in cui, per la particolare tipologia degli insediamenti industriali presenti, è privilegiata l'occupazione di personale maschile, la Fondazione assorbe manodopera femminile pari all' 95% del totale.

In conclusione si ritiene di poter affermare che l'attività svolta dall'Ente nell'esercizio 2020 sia stata tesa al perseguimento degli obiettivi di assistenza posti dallo Statuto, e si sia svolta nel rispetto della legislazione statale e regionale vigente in materia nonostante le difficoltà legate alla pandemia da Covid 19.

Il Direttore Amministrativo  
Dott.ssa Desirè Bonomi

Il Presidente  
Giovanni Zambelli